

Pillar raccoglie 12 milioni di euro per costruire un sistema operativo digitale che semplifica i cantieri edili

2026-05-12 11:12:24 di Forbes.it

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/05/12/pillar-raccoglie-12-milioni-di-euro-per-costruire-un-sistema-operativo-digitale-per-semplificare-i-cantieri-edili/>

Pillar ha chiuso un round seed da **12 milioni di euro** guidato da Earlybird Venture Capital e Base10 Partners, con la partecipazione di Italian Founders Fund. L'operazione segna uno dei round seed più rilevanti per una startup italiana attiva nel settore delle costruzioni e riflette il crescente interesse degli investitori internazionali verso l'ecosistema tech italiano. Per Pillar, che sviluppa un sistema operativo per il comparto edile, il finanziamento rappresenta un passo chiave nel percorso di espansione e nella strategia di crescita sui mercati globali. "L'edilizia è l'ultimo grande settore che non è stato ancora riprogettato dalle fondamenta." ha dichiarato Gabriel Guinea Montalvo, ceo & co-founder di Pillar. "Ogni progetto si basa su dati frammentati, processi manuali e zero visibilità, dalla sala riunioni del committente all'artigiano in cantiere. Stiamo costruendo il sistema operativo predefinito su cui questo settore funziona in Italia, in Europa e ovunque l'edilizia giri ancora nel caos".

Gli obiettivi

Il nuovo capitale sarà destinato a sostenere la prossima fase di crescita di Pillar lungo tre direttrici principali. In primo luogo, l'azienda punta a **consolidare la propria leadership in Italia**, rafforzando la presenza sul mercato attraverso il miglioramento del prodotto e l'apertura di nuovi canali commerciali, con l'obiettivo di accelerare l'adozione della piattaforma. Parallelamente, **continuerà l'espansione delle funzionalità**, arricchendo il sistema con nuovi moduli dedicati a procurement, gestione delle gare, subappaltatori e artigiani, oltre a servizi bancari e soluzioni complementari per il settore edile. In secondo luogo, Pillar accelera il proprio percorso di **internazionalizzazione**: dopo i primi test positivi in otto mercati, la società si prepara al lancio in selezionati paesi in Europa e America Latina, replicando un modello di ingresso localizzato e rafforzando le proprie capacità di go-to-market. Infine, una parte significativa degli investimenti sarà dedicata allo **sviluppo del prodotto e all'apertura di nuovi segmenti**, con il lancio di ulteriori verticali per evolvere verso un ecosistema end-to-end. L'obiettivo è integrare anche soluzioni b2c per proprietari di immobili e clienti privati, insieme a nuovi moduli b2b, creando una piattaforma unica in grado di connettere tutti gli attori della filiera dell'edilizia e delle ristrutturazioni.

Cosa fa Pillar

Pillar sviluppa **un sistema operativo basato sull'intelligenza artificiale per il settore delle costruzioni**, uno dei comparti più grandi al mondo ma ancora fortemente frammentato e poco digitalizzato. La piattaforma consente a imprese e contractor di gestire in tempo reale l'intero back office operativo e finanziario dei cantieri: dalla generazione di preventivi al controllo dei margini, dalla gestione del personale alla reportistica. Il software integra dati provenienti da sistemi contabili, flussi bancari e comunicazioni dirette dai cantieri — anche tramite WhatsApp e linguaggio naturale — senza richiedere modifiche ai processi di lavoro esistenti. L'obiettivo è offrire agli operatori una visione centralizzata e aggiornata delle attività di cantiere, creando le basi per un ecosistema digitale integrato a servizio dell'intera filiera edilizia. Fondata nel 2025, Pillar è oggi tra le startup italiane in più rapida crescita: **in meno di un anno ha raggiunto oltre 400 clienti attivi, gestito**

più di 460mila fatture e 5.700 cantieri sulla piattaforma, superando 1 milione di Arr nei primi quattro mesi del 2026. Il team conta già oltre 40 persone tra prodotto, tecnologia e operations.